

Il giorno 02 settembre alle ore 08:30 si apre, in modalità telematica il Consiglio del Corso di Studio in **BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE** con il seguente ordine del giorno:

Punto 1: Approvazione Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2025

Presenti i docenti di riferimento del corso: Proff. Picchietti Simona, Crognale Silvia, Petruccioli Maurizio, Porcelli Fernando, Meschini Roberta, Lorenzo Botta

Presente il Rappresentante degli studenti: Marta Spizzichino.

Presenti altri docenti del corso: Proff. Cervia Davide, Fidaleo Marcello, Borocci Stefano, Buonocore Francesco, Ovidi Elisa, Cicatiello Clara, Grandinetti Felice, Polgar Gianluca, D'Annibale Alessandro

Presiede la riunione la Prof.ssa Simona Picchietti, Presidente del CCS; svolge la funzione di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Elisa Ovidi.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione i punti all'ordine del giorno.

Punto 1. Approvazione Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2025

Il Presidente presenta al Consiglio la Scheda di Monitoraggio Annuale 2025. Di seguito si riporta il testo integrale.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Commenti generali sui dati rilasciati al 15/07/2025, Corso di Studio in Biotecnologie Industriali per la Salute ed il Benessere (LM-8).

Di seguito si riporta un'analisi puntuale degli indicatori che la Commissione Assicurazione della Qualità (CAQ) del CdS in Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere (LM-8) ha ritenuto più significativi. Dall'analisi di tali indicatori si evincono i punti di forza, di attenzione e di criticità del corso di studio. Gli indicatori non riportati nell'analisi seguente sono in linea con quelli degli altri Atenei e non rappresentano quindi punti di forza, di attenzione o di criticità.

1. PUNTI DI FORZA

INDICATORI **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) 100%,

iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) 100%,

iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) 100%,

iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) 100%.

COMMENTO:

Questi valori sono aumentati rispetto allo scorso anno, quando si attestavano al 90%, e superano sia quelli dell'area geografica che quelli a livello nazionale.

INDICATORE iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) 100%.

COMMENTO:

Tale valore è al di sopra del valore medio sia per area geografica (85,8%) che nazionale (89,7%) e sottolinea la composizione stabile del corpo docente.

INDICATORI iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) 93,3%,

iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) 93,3%,

iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (93,3%).

COMMENTO:

Il valore di ciascun indicatore è superiore alla media regionale e nazionale, evidenziando l'efficacia dell'offerta formativa del CdS nel preparare gli studenti per il mercato del lavoro. L'elevata percentuale di laureati con contratti regolari indica un buon inserimento professionale e una risposta positiva alle esigenze del mercato, suggerendo che il percorso formativo è allineato con le aspettative dei professionisti del settore.

2. LIVELLO DI ATTENZIONE

INDICATORI iC00a (Avvii di carriera al primo anno L; LMCU; LM),

iC00c (Se LM, Iscritti per la prima volta a LM),

iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM).

COMMENTO:

I numeri per ciascun indicatore sono in graduale crescita, ma si mantengono inferiori alla media regionale e nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Il calo significativo avvenuto nel 2022 per tali indicatori, riscontrato anche in atenei della stessa area geografica e a livello nazionale, ha coinciso nel caso del CdS con l'apertura di nuove lauree magistrali nel nostro Ateneo, tutte operanti nella medesima area scientifica. Questo ha portato a una dispersione degli immatricolati, rendendo necessaria l'adozione di misure da parte del CdS per contrastare questa tendenza.

L'aumento progressivo degli immatricolati è un segnale positivo, che conferma la bontà delle azioni messe in essere dal CdS, ma è fondamentale continuare ad investire nell'orientamento e nel continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

INDICATORE iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo) 11,8%.

COMMENTO:

Tale valore è in calo rispetto a quello dello scorso anno (20%) e inferiore rispetto al valore degli altri Atenei laziali (39,4%) e a quello nazionale (44,1%). Tuttavia, si rileva un calo di tali valori anche negli Atenei della stessa area geografica e in quelli nazionali.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Tra le cause occorre considerare il posizionamento geografico del nostro Ateneo e le difficoltà che gli studenti fuori sede, sia quelli residenti nella regione che in altre, possono affrontare per raggiungerlo e la necessità di aumentare la visibilità del corso di studio verso l'esterno. A tal fine, il CdS ha attuato azioni mirate per potenziare le attività di orientamento e migliorare la comunicazione verso l'esterno. Infine, una campagna di comunicazione mirata, che evidenzia le risorse e le opportunità offerte dalla città di Viterbo, potrebbe ulteriormente contribuire a rendere il corso di studio una scelta attraente per gli studenti al momento dell'iscrizione.

INDICATORE iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

COMMENTO: Il valore è in lieve calo (76,5%) rispetto alla rilevazione precedente (81,3%), ma supera quello degli Atenei della stessa area geografica (71,9%) e quello nazionale (69,7%). Da notare che anche negli Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale si registra un calo rispetto alla rilevazione precedente.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Purtroppo, le risposte fornite dai laureati a questi indicatori non vengono motivate, rendendo possibile solo l'ipotesi delle cause. Tra le ragioni potenziali, le dinamiche del mercato del lavoro potrebbero influenzare le scelte dei laureati, spingendoli a considerare corsi di studio alternativi. Inoltre, le difficoltà legate ai trasporti e all'ambiente sociale, insieme a un supporto limitato durante il percorso di studi, potrebbero contribuire a una percezione negativa. L'offerta formativa avviata quest'anno ha l'obiettivo di garantire che il corso di studio sia allineato con le tendenze del mercato e le esigenze professionali, integrando competenze pratiche e teoriche.

3. LIVELLO DI CRITICITA' MODERATA

INDICATORE iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b): 2.2.

COMMENTO:

Il valore è in ripresa rispetto alle rilevazioni precedenti (1,6%) ed è inferiore ai valori sia degli Atenei della stessa area geografica (2,7%) che di quelli nazionali (2,8%).

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

La causa è da attribuire alla diminuzione del numero di iscritti, in parte dovuta agli studenti che hanno scelto i nuovi corsi attivati presso il nostro Ateneo nella stessa area scientifica. Si auspica che le politiche di promozione del CdS implementate quest'anno contribuiscano ad aumentare il numero di iscritti nel prossimo A.A.

INDICATORE iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

COMMENTO:

Il valore è in lieve calo (65%) rispetto alle rilevazioni precedenti (66,7%) e tendenzialmente in linea con quello degli Atenei della stessa area geografica (68,7%) ma inferiore a quello nazionale (76,4%).

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Tra le cause principali, una preparazione inadeguata al momento dell'iscrizione può causare ritardi nel completamento del percorso di studi. Da ciò emerge l'importanza di potenziare ulteriormente il tutoraggio e il supporto accademico, già rafforzati nel corrente anno. Inoltre, gli studenti potrebbero aver incontrato difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni. A questo proposito, il nuovo percorso formativo attivato quest'anno ha previsto una ridistribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre del primo anno, al fine di facilitare l'apprendimento.

INDICATORE iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

COMMENTO:

Il valore è in calo (15%) rispetto alla rilevazione precedente (23,8%) e superiore a quello degli Atenei dell'area geografica (13,2%) e nazionali (9,4%).

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Una possibile causa degli abbandoni potrebbe essere attribuita a un supporto insufficiente durante il percorso di studi. Per affrontare questa problematica, si prevede di potenziare ulteriormente il programma di tutoraggio e di aumentare la sensibilizzazione degli studenti riguardo ai servizi disponibili, come i punti di ascolto. Questo sarà realizzato attraverso campagne di comunicazione mirate e la distribuzione di materiale informativo, al fine di garantire che tutti gli studenti siano a conoscenza delle risorse di supporto disponibili e possano beneficiarne appieno.

INDICATORI iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.),

iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto).

COMMENTO: Dal confronto con la tabella scaricata da Alma Laurea relativa al numero degli occupati ad 1 anno dalla laurea c'è discrepanza con i dati inviati dall'Ateneo.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Secondo Alma Laurea, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è dell'84,6%. Questo valore risulta superiore al 61,5% come risulta nei dati pubblicati. Sebbene questi dati siano incoraggianti, la loro interpretazione risulta complessa, poiché analizzare risultati relativi a soli due anni accademici non offre un significato statistico.

Gli indicatori **iC26BIS** e **iC26TER**, sebbene inferiori rispetto ai valori medi di area geografica e nazionali, si basano su un campione limitato di soli due anni e mostrano un modesto incremento.

4. LIVELLO DI CRITICITA' ALTA

INDICATORI **iC00g** laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*, **iC02** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso)

iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).

COMMENTO:

I valori sono in calo rispetto alla rilevazione precedente e inferiori alla media dell'Area geografica e nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Una delle principali cause del calo dei tre indicatori è la flessibilità offerta dal nostro Ateneo, che consente di iscriversi fino a febbraio. Questa opzione, sebbene utile, può penalizzare il Corso di Studio, creando discontinuità e ostacolando il progresso degli studenti che si iscrivono in ritardo. Per affrontare questa situazione, è stata avviata la redistribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre del I anno, rendendo il primo semestre più agevole. Inoltre, si continuerà a implementare i programmi di orientamento per incentivare le iscrizioni anticipate, evidenziando i vantaggi di un inizio anticipato.

Il Consiglio approva seduta stante.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 14:30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



(Prof.ss Elisa Ovidi)



(Prof.ssa Simona Picchietti)